



BIGLIETTI

ABBONAMENTI

€ 80,00 Platea Platea intero: € 18,00 Palchi € 60,00 € 16,00 Ridotto: € 50,00 Palchi € 14,00 Loggione intero:

> € 12,00 La biglietteria del Teatro Alfieri, Via G. Marconi, aprirà € 12,00 un'ora prima dello spettacolo. Prenotazioni e prevendite € 10,00 presso l'Ufficio Turistico Comunale, Piazza delle Erbe, con orario 9.30 - 13.00 (escluso la domenica).

Le riduzioni sono concesse per i ragazzi fino a 18 anni,

Diritti di prevendita: € 1,50

ridotto:

ridotto:



ACQUISTA ON LINE SU WWW.COMUNE.CASTELNUOVODIGARFAGNANA.LU.IT



Loggione intero:

CITTA' DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

UFFICIO CULTURA COMUNALE

Tel. 0583 6448315/323 cultura@comune.castelnuovodigarfagnana.lu.it

UFFICIO TURISTICO COMUNALE

Tel. 0583 641007 info@castelnuovogarfagnana.org



Direzione Artistica e organizzativa Lo Studio Martini - Roma Battista Ceragioli Management - Viareggio









STAGIONE TEATRALE

2012-2013



GIOBBE COVATTA 2112 FRA CENTO ANNI SABATO 19 GENNAIO

"2112" è una data, o per la precisione un anno che servirà per datare approssimativamente quanto succederà nello spettacolo.

spettacolo.

I personaggi che vivranno tra
cento anni saranno i nostri
discendenti (figli, nipoti o
pronipoti che siano) ed avranno
ereditato da noi il nostro
patrimonio economico, sociale e
culturale ma anche il mondo nello
stato in cui glielo avremo lasciato.
Ma come sarà il mondo nel 2112?
e nel 2312? e nel 22312?

Il grande comico napoletano se lo è chiesto: modelli matematici applicati all'ecologia creati con solide basi scientifiche ci fanno nettamente pensare che i nostri più stretti discendenti avranno seri problemi e si dovranno adattare a (soprav)vivere in un pianeta divenuto assai meno ospitale, se non cercheremo di risolvere i problemi dell'ambiente, della sovrappopolazione e dell'energia sin da oggi. Da Giobbe Covatta un nuovo spettacolo dove comicità, ironia e satira si accompagnano alla divulgazione scientifica su quelli che sono senza dubbio i grandi temi del nostro secolo: sostenibilità del Pianeta e di consequenza delle sue popolazioni.

LAURA LATTUADA L'INFERNO NON ESISTE? VENERDI' 15 FEBBRAIO

"L'Inferno non esiste?" è un

viaggio nel profondo dell'animo umano, ove le contraddizioni più aspre si fondono, per restituire un'immagine del mondo e dei rapporti familiari vividamente controversa. Mettere in scena L'Inferno non esiste?, vuole essere un tentativo di raccontare l'odierno tragico quotidiano, per riacquistare, attraverso la fascinazione del palcoscenico, i valori della parola poetica, che crediamo oggi debba imporsi su altri linguaggi che dicono e spiegano, ma non insegnano il senso. Con la sua scrittura, Susanna Tamaro ci ricorda che le parole bruciano, che le parole si fanno carne mentre noi parliamo. che le parole sono potenze che esercitano su di noi un potere invisibile. Il dittico che compone "L'Inferno non esiste?" ("L'inferno non esiste" e "Di nuovo lunedì") è una tragedia greca in un interno borghese: la storia cupa, disperata ed estrema di una donna che nega la propria femminilità; la storia di figlie incapaci di essere madri; la storia di madri e figlie vittime di un universo maschile popolato da

"Sentivo il bisogno di parlare del dolore degli innocenti, un dolore che è sempre sulle prime pagine ma che sembra non toccare più i cuori di nessuno" (Susanna Tamaro, autrice del testo).

PAOLO FERRARI BENIAMINO SABATO 2 MARZO

Il monologo dell'australiano Steve J. Spears - un grande successo internazionale - parte come una sorta di farsa scatenata intorno ad un professore di eloquenza shakespeariana che si scopre innamorato del suo tredicenne allievo balbuziente. Il professore nasconde i suoi sentimenti, confidandosi soltanto con un vecchio amico omosessuale, ma in solitudine si traveste e balla ascoltando i Rolling Stones, lasciandosi andare al desiderio di vivere appieno la sua difficile condizione. Perseguitato dalla piccola comunità in cui vive, che lo incolpa della scandalosa relazione con il minorenne, il professore va incontro a un drammatico epilogo in una casa di cura per malattie mentali.

CORRADO TEDESCHI NON DOVEVAMO PARLAR D'AMORE? SABATO 13 APRILE

"Non dovevamo parlar d'amore?" è il nuovo spettacolo con Corrado Tedeschi che va a completare un percorso teatrale che l'attore genovese ha fatto negli ultimi anni attraverso la propria matrice di attore-conduttore. Dopo "Lezioni Semiserie" con l'inserimento all'interno dello spettacolo del monologo di Luigi Pirandello "L'uomo dal fiore in bocca", dove la vita più intima è stata raccontata attraverso il dramma, il nuovo spettacolo sarà incentrato sul tema dell'"Amore" con uno stile ricco di soluzioni ironiche da darci la possibilità di affrontare anche i classici di poesia interpretandone l'emozione senza necessariamente rifugiarsi in una ripetuta tradizione.

In un concertato di parole, poesia e musica, frammenti tratti dai grandi autori italiani e non, la poesia si fonde e fà da contrappunto, dialoga e fà parlare il pubblico che diventa "simbolo" di una relazione vitale con l'attore in scena.

PAOLO RUFFINI SHOW VENERDI' 3 MAGGIO

"Paolo Ruffini Show": one man show che gioca con mondo del cinema e della Tv, con la partecipazione di una straordinaria band dal vivo.

Paolo Ruffini a briglie sciolte: improvviserà col suo pubblico, in un susseguirsi di gag e situazioni esilaranti che rendono lo spettacolo ogni sera diverso e imprevedibile.

famiglia che non mancherà di stupire e conquistare il cuore delle migliaia di appassionati di Paolino e del suo Nido del Cuculo. Paolo Ruffini è pronto a travolgervi in un ciclone di risate: un appuntamento irresistibile e colorato, anzi ... visto che lui ne è il presentatore, è proprio il caso di dire: "irresistibile e... Colorado!"

Un appuntamento per tutta la

